



## ARCTIC MONKEYS

### Scummy Man

Domino/Warp Films/Self

Aldo Chimenti 7/10

Una sola ragione poteva giustificare la pubblicazione di una prova quantomeno atipica per una giovane formazione ancor fresca d'esordio: l'amore per il cinema d'autore. Se si toglie il video-clip promozionale del fortunatissimo singolo "When The Sun Goes Down" aggiunto fra gli extra, l'anima di "Scummy Man" è squisitamente cinematografica, un cortometraggio diretto da Paul Fraser ed ispirato a quella stessa canzone degli A.M. Si tratta di un cult che racconta la storia di una vita bruciata, quella della giovanissima Nina (Lauren Socha), già tossica e prostituta a 15 anni. Il tutto si svolge in un giorno qualsiasi sullo sfondo di Sheffield e una generazione allo sbando figlia del nostro tempo, ma qui mi fermo... Se non volete che vi rovini il finale.

## CAPTAIN BEEFHEART

### Under Review

Sexy Intellectual/MVD

www.musicvideodistributors.com

Giancarlo Currò 7/10

Mettetevi comodi. Due ore di spettacolo, per setacciare la storia di Beefheart e della Magic Band meritano ogni rilassatezza. La vicenda di Don Van Vliet rivive sotto gli occhi di una serie di illustri critici, chiamati a raccolta per sviscerare la leggenda di un blues man "un po' diverso dal solito", di uno dei nomi che ricorrono con più frequen-



za tra le citazioni e le ispirazioni di una miriade di band che, al rock, al punk, o comunque alla musica da "sei corde" possono in qualche modo essere ricondotte. La leggenda di un'armonica, di una voce, di un clarinetto, di un pennello per i suoi quadri, sta tutta in questo DVD, ricco di film promozionali, shots da interviste, clips televisive e ogni altro ben di Dio. Diciamo così: indispensabile.

## IVAN PALACKY & VJ VERA LUKASOVA AKA CARPETS CURTAINS

Errant Bodies

Giancarlo Currò 5/10

Ivan Palacky e i suoi esperimenti sonori, Vera Lukasova e le sue visioni, uniti nel tentativo di convogliare in una rappresentazione audiovisuale gli appunti di un viaggio all'insegna dell'ambiguità. Tutto perfettamente inconcepibile se colto in un solo momento, tutto invece concreto se letto nella sua interezza, per quella che è una strana mistura di suoni e immagini concepita in forma di improvvisazione. La logica nell'astrattismo: non facile l'approccio, se si pensa che per digerire simili facezie, bisogna essere dotati davvero di molta ironia; apprezzabile, per contro, è invece il tentativo di dar sfogo a un'esigenza espressiva, fatta di acustica e di immagini di complemento, volendo prescindere da un risultato così ostico e inefficace.

## CESARIA EVORA

### Morna Blues / Concert Au Bataclan

Arte Video/Naïve Vision

Edoardo Frassetto 7/10

Cesaria Evora non ha bisogno di grandi presentazioni. L'artista capoverdiana ha fatto propria la lezione del fado portoghese, plasmandolo attraverso elementi centro e sudamericani e imprimendo alla sua musica un forte carattere malinconico. Il dvd in questione è precisamente diviso in due parti. Un film in cui si vede l'artista nella vita di ogni giorno e nel corso di una tournée negli Stati Uniti, e in cui si apprezzano soprattutto i vari elementi che ci permettono di inquadrare la sua figura all'interno del proprio ambiente. E poi un concerto di circa quaranta minuti al famoso Bataclan. Qui emerge in tutta la sua intensità la calda e accogliente voce dell'artista, ben accompagnata da una band acustica, capace di dare colore alle interpretazioni della "Miss Perfumado".

## GREG LAKE

### Greg Lake Live

Warner Bros/Classic Pictures 2DVD

Massimo Marchini 9/10

Questo doppio DVD testimonia il recente tour di Lake in terra patria. Greg ripropone il proprio repertorio: dagli originali King Crimson attinge una violenta "21st Century Schizoid Man" e "In The Court Of The Crimson King", dolce e maestosa con la quale apre lo show. Poi "Take A Pebble", acustica e ancora intrisa di atmosfere cremisi e "Lucky Man" con le quali Greg iniziò l'avventura di Emerson, Lake & Palmer.

Quindi la rivisitazione della musica classica con "Pictures At An Exhibition" e ancora tante ballads, compresa "Love You Too Much" scritta da Greg con Bob Dylan.

Il suono è impeccabile e i bonus assai generosi, con interviste a tutta la band sottotitolate anche in italiano, un reportage sulle prove e la registrazione di "I Believe In Father

Xmas" eseguita unplugged con Ian Anderson l'anno scorso in una chiesa londinese.

## JAPAN

### The Very Best Of

Virgin/EMI

Giancarlo Currò 5/10

Ci sono una decina di "best of" dei Japan in giro. C'è un precedente degno di nota, "Everything And Nothing", che la Virgin ha pubblicato nel 2000 riesumando vent'anni di idee e successi di David Sylvian. Di mezzo, c'era l'epoca Japan, rimaneggiata da Sylvian che ha voluto leggerne i contenuti con gli occhi della sua modernità. C'è un "The Very Best Of" oggi, che dà luce su quanto i Japan fecero fino all'83. Nel DVD, sette clip e la scaletta dell'Hammersmith Odeon per "Oil On Canvas" - già edita in VHS e oggi ancora una volta disponibile; nel CD, spazio per una selezione di tracce, oltre ai remix di "Taking Islands In Africa" e "Life In Tokyo - Part 1". Come a dire, scaletta povera, per un'operazione da catalogo di cui possiamo fare a meno.

## JUDAS PRIEST

### Rising In The East

Rhino/Warner Bros

Stefano Camilloni 5/10

Con il ritorno di Rob Halford e la recente pubblicazione di "Angel Of Retribution", i Judas Priest hanno ricreato tra i fan l'interesse verso una delle band più importanti per la nascita e la divulgazione del metal a livello planetario. Sulla scia positiva delle vendite dell'ultimo lavoro, i J P danno vita a "Rising In The East", dvd live tratto dalle date giapponesi del loro ultimo tour. Il concerto è filmato in modo professionale sia dal punto video che audio. Ciò che non convince è la performance live: sul palco Halford e soci si dimostrano poco aggressivi e poco reattivi tecnicamente. Sarà forse l'età che non permette loro di esprimersi come nel passato? Probabilmente. In ogni caso non si possono suonare brani come "Exciter" o "Painkiller" in questo modo!